XXXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI

MUSICA SACRA

CARITAS ET AMOR/2025 fede



LE CANTATE DI BACH

CORO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA Maestro del Coro CRISTIANO DELL'OSTE

ORCHESTRA DA CAMERA DI PORDENONE

ULRIKE HOFBAUER soprano LISA WEISS contralto CLAUDIO ZINUTTI tenore NICOLA PATAT baritono

SUSANNA SOFFIANTINI organo
GIANLUCA CAGNANI Maestro di Concerto

in collaborazione con Altolivenza Festival e Associazione Vincenzo Colombo

MERCOLEDÌ 12 NOVEBRE 2025 ORE 20.45 DUOMO CONCATTEDRALE SAN MARCO PORDENONE

PROGRAMMA

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Cantate con l'organo obbligato

Gott soll allein mein Herze haben BWV 169

- 1. Sinfonia
- 2. Arioso e Recitativo: Gott soll allein mein Herze haben
 - 3. Aria: Gott soll allein mein Herze haben 4. Recitativo: Was ist die Liebe Gottes
- 5. Aria: Stirb in mir, Welt, und alle deine Liebe
 - 6. Recitativo: Doch meint es auch dabei
 - 7. Corale: Du süße Liebe, schenk uns deine Gunst

Lobet Gott in seinen Reichen BWV 11 Oratorio dell'Ascensione

Prima Parte

- 1. Coro: Lobet Gott in seinen Reichen
- 2. Recitativo: Der Herr Jesus hub seine Hände auf
 - 3. Recitativo: Ach, Jesu, ist dein Abschied schon so nah?
 - 4. Aria: Ach, bleibe doch, mein liebstes Leben
 - 5. Recitativo: Und ward aufgehoben zusehends
 - 6. Corale: Nun lieget alles unter dir

Seconda Parte

- 7. Recitativo: Und da sie ihm nachsahen gen Himmel fahren
- 8. Recitativo: Ach ja! so komme bald zurück
 - 9. Recitativo: Sie aber beteten ihn an
 - 10. Aria: Jesu, deine Gnadenblicke
 - 11. Corale: Wenn soll es doch geschehen

GIANLUCA CAGNANI, torinese, 1966, ha studiato con i Maestri Tagliavini (Studio ars organi di Vittorio Bonotto), Donati al Conservatorio di Torino, Rogg al Conservatorio Nazionale superiore di Ginevra, Radulescu presso la Hochschule di Vienna, Piet Kee e Harald Vogel all'Accademia internazionale di Haarlem.

Vincitore del primo premio assoluto al concorso internazionale *Città di Milano* nel 1992, svolge da più di 40 anni un'intensa attività concertistica internazionale. Di rilievo gli inviti ricevuti per i festival di Haarlem s. Bavo, Groningen (Martinikerk e Aa Kerk), Noordbroek, Weingarten, Freiberg, Dieppe, Vienna, Ginevra, Accademia chigiana di Siena, Pechino, Wuhan e molti altri.

Docente titolare della cattedra di organo e improvvisazione al Conservatorio di Torino, è attivo in concerti e masterclasses di improvvisazione e interpretazione dell'opera omnia di Bach, in particolare quella organistica e le cantate sacre, ed è in grado di interpretare a memoria qualsiasi repertorio.

Tra i CD incisi l'Offerta musicale di Bach, opere per organo di Sweelinck e i Concerti per organo obbligato di Vivaldi.

SUSANNA SOFFIANTINI è nata a Brescia nel 1993. Dopo gli studi in Pianoforte e in Organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Brescia ha proseguito la sua formazione presso la Bruckneruniversität di Linz, la Schola Cantorum Basiliensis (diploma cum laude nel 2019) e la Hochschule für Musik di Basilea (diploma cum laude e borsa di studio della Fondazione Hans Balmer per il miglior diplomato nel 2021).

I suoi Maestri sono stati Gianluca Cagnani, Pietro Pasquini, Brett Leighton, Christopher Stembridge, Andrea Marcon, Martin Sander e Wolfgang Zerer. È stata premiata in numerosi concorsi organistici internazionali: nel 2022 al XX *Concorso*

Internazionale Paul Hofhaimer di Innsbruck (2. Premio), nel 2019 al Concours d'orgue di Sion (2. Premio), nel 2016 al Concorso Internazionale Daniel Herz di Bressanone (1. Premio), nel 2014 al Concorso Internazionale Organi storici del Basso Friuli (2. Premio). È inoltre vincitrice dell'edizione 2015 del Premio Nazionale delle Arti Claudio Abbado per l'organo.

Svolge una regolare attività concertistica in Italia e all'estero, con un repertorio che spazia dal Rinascimento al XXI secolo. È stata docente di organo presso il Conservatorio di Reggio Emilia e dal gennaio 2021 è titolare dell'organo Metzler della Stadtkirche di Bremgarten (Svizzera).

Attualmente affianca l'attività musicale allo studio dell'islamistica presso l'Università di Zurigo.

Il CORO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA è nato nel 2001 e da allora ha effettuato quasi 600 concerti tra prime assolute e concerti tenuti in tutta Italia ed Europa. Caratterizzato dalla gestione modulare del suo organico, il complesso può trasformarsi dal piccolo ensemble atto a interpretare meglio il repertorio rinascimentale e barocco fino ad arrivare al grande coro sinfonico.

Ha collaborato con rinomati interpreti della musica antica, classica, contemporanea, jazz, pop e numerose orchestre europee: la Capella Savaria in Ungheria, i Solamente Naturali di Bratislava, la Venice Baroque Orchestra e l'Orchestra S. Marco di Pordenone per la musica antica su strumenti barocchi, la FVG Orchestra, l'Orchestra della Radio Televisione Serba, l'Orchestra della Radio Televisione e la Filarmonica di Ljubljana, la Junge Philarmonie Wien, l'Orchestre Philarmonique di Montecarlo, l'Orchestra Toscanini di Parma, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e molte altre per il repertorio sinfonico.

Oltre ad una ragguardevole attività in Friuli

Venezia Giulia, è stato ospite dei più prestigiosi Festival e delle Stagioni concertistiche, tra cui spicca il Festival Monteverdi di Cremona, Società del Quartetto e Pomeriggi Musicali di Milano, Emilia Romagna Festival, Musikverein di Klagenfurt, Stadttheater di Klagenfurt, Wien Musikwoche, Ljubljana Festival, Mittelfest, Ravenna Festival, Festival MI.TO, Stresa Festival, Festival Internazionale dell'Isola d'Elba, Innsbrucker Festwoche der Alte Musik, Les Concerts Parisien, Astana Festival, ecc.

È stato diretto da oltre 100 direttori tra cui spiccano i nomi di Riccardo Muti, Roberto Abbado, Gustav Leonhardt, Ton Koopman, Andrea Marcon, Filippo Maria Bressan, Luis Bacalov (premio Oscar recentemente scomparso di cui ha eseguito in prima assoluta l'opera Estaba La Madre dedicata alla madri di Plaza de Mayo e la Misa Tango) Bruno Aprea, Marco Angius, George Pehlivanian, John Rutter, Uros Lajovic.

Significative le collaborazioni per la musica leggera con Andrea Bocelli, Tosca, Ermal Meta e Simone Cristicchi, i concerti etnici con artisti del calibro di J. Gasparyan, le performance jazz con M.Stockhausen, E. Rava, J. Surman, K. Weehler, J. Taylor, G. Venier, con i quali ha spesso proposto opere in prima assoluta.

Nel 2018 ha rappresentato l'Europa e la cultura musicale cattolica in un Festival interconfessionale ad Astana (KAZ). Alla cerimonia inaugurale erano presenti tutti i capi di stato e capi religiosi dell'Est Europa e Asia.

Nel novembre del 2022 è stato invitato a tenere un concerto con l'esecuzione della Seconda Sinfonia di Mahler nella Sala d'oro del Musikverein di Vienna, in una serata che ha visto il tutto esaurito. Nel gennaio 2024 il Coro ha partecipato al riallestimento di *Prometeo. Tragedia dell'ascolto*, evento di risonanza mondiale in memoria del centenario della nascita del compositore Luigi

Nono nel quarantennale della prima esecuzione dell'opera nella sede originaria, Ocean Space - Chiesa di San Lorenzo a Venezia, per la Fondazione La Biennale di Venezia.

Uno dei progetti più ambiziosi del Coro è quello di eseguire, nel corso degli anni, tutte le oltre 200 *Cantate Sacre* di J.S. Bach (già metà del percorso è stato fatto) e grande risalto ha avuto nella Pasqua del 2012 l'esecuzione a Udine, in tre sere consecutivi, della *Passione secondo Giovanni,* della *Passione secondo Matteo* e della *Messa in Si minore*, sotto la direzione di Filippo Maria Bressan, Andrea Marcon e Paolo Paroni.

I concerti con Riccardo Muti sono andati più volte in onda su Rai 1 in eurovisione così come i concerti con Gustav Leonhardt su Rai 2 e Rai 3. Nel 2016 ha intrapreso una felice collaborazione con il celebre violoncellista Mario Brunello che sta portando il coro nei più importanti cartelloni e Festival europei.

ORCHESTRA DA CAMERA DI PORDENONE

costituitasi nel 1969 con lo scopo di accompagnare il Coro della Concattedrale di Pordenone, l'Orchestra opera inizialmente sul territorio regionale, allargando ben presto l'attività al più vasto repertorio sinfonico e facendosi conoscere in molte città italiane dove riscuote ottimi riconoscimenti di pubblico e di critica: Venezia (Basilica dei Frari e Biennale Musica), Treviso, Bolzano, Padova, Trieste, Torino. Si è esibita inoltre in Austria, Slovenia e Croazia.

Il repertorio comprende musiche di tutte le epoche, alternando le più note ad altre meno conosciute, quand'anche non meno importanti e meritevoli di attenzione: dal Barocco al contemporaneo, dalla triade classica viennese ai grandi romantici, dal Novecento storico alle più recenti contaminazioni fra stile classico e leggero. Importanti direttori si sono esibiti nel corso

degli ultimi anni: W. Themel, E. Casazza, F. Belli, E. De Nadai, F. Krager, A. Ballista, L. Shambadal, F.M. Bressan, I. Vlainić. Fra i solisti si ricordano in particolare L. Degani, A. Nadin, S. Braconi, S. Piciri, O. Cristofori, G. Pellarin, M. Candotti.

Secondo la consuetudine di molte orchestre, è prevista, all'interno del complesso, la formazione di gruppi cameristici costituiti dalle prime parti delle diverse sezioni, in grado di sviluppare una loro ulteriore programmazione concertistica anche in collaborazione con solisti di grande prestigio: si tratta di quartetti e quintetti di archi o di fiati, di ensemble di ottoni, di percussioni, di strumenti misti.

Fra i numerosi progetti culturali condivisi con importanti partner si ricordano in particolare il ciclo delle Cantate di Bach insieme al Coro del Friuli Venezia Giulia, la partecipazione ormai decennale al Festival *Le Giornate del Cinema Muto* di Pordenone e la realizzazione dello spettacolo *Bravo Bravissimo* - progetto sostenuto dal programma *Europa Creativa* - di cui l'Orchestra è stata leader partner.

L'Associazione Musicale San Marco che coordina l'attività dell'orchestra organizza inoltre una rassegna di concerti nell'oasi verde del Parco San Valentino di Pordenone: un cartellone di eventi che accompagna il pubblico durante tutta l'estate attraverso una grande varietà di proposte, dando ampio spazio a nuove produzioni, intrecci culturali con strumentisti giovani o più affermati, compositori, letterati, attori.

Dal 2020 il direttore artistico è il M° Federico Lovato e nel 2023 il M° Ben Palmer è stato nominato Direttore Principale dell'Orchestra.

INGRESSO GRATUITO



Promosso da



PEC

Con il contributo di





REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULA IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



Comune di Pordenone



Con il sostegno di





In collaborazione con



Media Partner





Partner













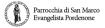






































Sponsor tecnico









Il Festival Internazionale di Musica Sacra Pordenone contribuisce alle iniziative di promozione di Pordenone Capitale italiana della Cultura 2027 e di GO!2025 Nova Gorica/ Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025.